

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. A07505 del 26/09/2013

Proposta n. 14499 del 23/09/2013

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. 1195/2002. Abilitazione di una sede operativa Regione Piemonte CAA CIA S.r.l.

Proponente:

Estensore	ROSSI MARCO	_____
Responsabile del procedimento	FABRIZIA BARTOLUCCI	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 1195/2002.
Abilitazione di una sede operativa Regione Piemonte
CAA CIA S.r.l.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.A03497 del 6 maggio 2013 avente ad oggetto:” Delega ex art.166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l’art. 26;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA CIA s.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02140 del 20/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA CIA s.r.l.;

VISTA la Determinazione n. A04494 del 16/5/2012 che rettifica e integra la Determinazione n. A02140 del 20 marzo 2012;

VISTO il fax del 08.7.2013 (ns prot 262799 del 09.7.2013) con la quale il **CAA CIA S.r.l.** chiede l'abilitazione per la seguente sede operativa:

REGIONE PIEMONTE

- Comune di Rivarolo Canavese – Via Merlo, 11 – 10086 Rivarolo Canavese (TO);

VISTA la nota prot. n. 272135 del 15.07.2013, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA CIA S.r.l., chiedendo alla Regione Piemonte, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi all'abilitazione della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte ha comunicato con la nota prot. n 17525 del 19.09.2013 (ns. prot. 346688 del 20.09.2013) che sono state espletate le verifiche, **con esito positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta;

RITENUTO di autorizzare l'abilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in L.go Tevere Michelangelo 9- 00192 ROMA.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in L.go Tevere Michelangelo 9- 00192 ROMA:

REGIONE PIEMONTE

- Comune di Rivarolo Canavese – Via Merlo, 11 – 10086 Rivarolo Canavese (TO);

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 1195/2002 e A02140/2012 e ss.mm.ii , che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l' Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it – Servizi di sviluppo agricolo – C.A.A. – Sezione Determinazioni.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 art. 26.

ABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
PIEMONTE	TORINO	RIVAROLO TORINESE	VIA MERLO, 11

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Ottaviani